



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 991 SEDUTA DEL 28/10/2020

OGGETTO: DGR n. 324/2020 e DGR n. 856/2020 – Ulteriori determinazioni.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Allegato A).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**DGR n. 324/2020 e DGR n. 856/2020 – Ulteriori determinazioni.** ” e la conseguente proposta di 'Assessore Paola Agabiti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) Di dare atto delle esigenze emerse, in fase di monitoraggio del nuovo assetto organizzativo dirigenziale avviato il 1^a maggio u.s., anche in considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID 19 in corso e del conseguente impatto sulle politiche e sulle attività;
- 2) Di istituire, confermando le esigenze già rilevate con DGR n. 856/2020, le nuove strutture dirigenziali, a presidio di funzioni emergenti afferenti ambiti di intervento strategici nell'ambito della Direzione Risorse, programmazione, cultura, turismo, con indicazione della denominazione, declaratoria delle funzioni e classificazione di ciascuna posizione conformemente alle disposizioni di cui alla DGR n. 140/2020, così come risultanti dall'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di dare mandato al Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane di attivare apposite procedure di selezione pubblica per dirigente esterno a tempo determinato, ex art. 11, comma 4, della LR n. 2/2005, e con le modalità procedurali ex artt. 10 e 13 del Regolamento regionale dei concorsi n. 6/2010, tramite valutazione dei titoli e colloquio, per l'assunzione di apposite figure di dirigente esterno, sulla base dei requisiti specifici di esperienza e specializzazione professionale da definirsi con la Direzione regionale competente, in relazione alla specificità delle posizioni da ricoprire;
- 4) Di stabilire con successivo atto, all'esito delle procedure di reclutamento di cui al punto precedente, la decorrenza dell'operatività delle strutture di cui all'Allegato A) dando mandato al Servizio Organizzazione amministrazione e gestione delle risorse umane di predisporre la proposta di revisione e adeguamento delle strutture dirigenziali attualmente operanti negli stessi ambiti e settori di intervento, laddove necessario, per assicurare la coerenza organizzativa e l'organicità nell'allocazione delle funzioni, evitando duplicazioni di competenze e frammentazione di attività tra i Servizi;
- 5) Di prevedere, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto e della particolare situazione organizzativa e funzionale della Direzione Salute e Welfare, ad integrazione della DGR n. 856/2020, l'attivazione di appositi comandi di natura provvisoria, ex art. 30, comma 2 – sexies del D. Lgs. n. 165/2001, della durata di 18 mesi, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di personale dirigenziale, rivolti al personale di qualifica dirigenziale delle aziende sanitarie e di altri enti del SSR, ovvero anche di enti strumentali regionali operanti anche in ambito sanitario, per il Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle aziende sanitarie, il Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale, mobilità sanitaria, Sistema tariffario e, il Servizio Farmaceutica, Nuove tecnologie, Dispositivi medici, dando mandato al Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane di

procedere tramite apposito avviso pubblico, ferma restando la valutazione ad opera della Direzione competente delle professionalità disponibili e ferma restando l'acquisizione dell'assenso da parte degli enti di provenienza del personale interessato;

6) di dare mandato al Servizio Organizzazione amministrazione e gestione delle risorse umane di comunicare il presente atto alle OO.SS.;

7) di trasmettere il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 30 gg dalla adozione dello stesso, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, secondo le modalità di cui all'art. 60 del medesimo decreto;

8) di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR n. 324/2020 e DGR n. 856/2020 – Ulteriori determinazioni.

Il complesso intervento organizzativo avviato con l'istituzione delle quattro nuove Direzioni regionali a far data dal 1 gennaio 2020 è proseguito con DGR n. 288 del 22 aprile 2020 con la definizione dei nuovi assetti delle posizioni dirigenziali, confermando la tendenza allo snellimento delle strutture burocratico – amministrative con conseguente accorpamento delle competenze, quali condizioni strutturali per la semplificazione e integrazione dei processi di lavoro.

E' stata infatti ridisegnata l'organizzazione delle posizioni di I livello tramite la riduzione delle posizioni esistenti e la previsione di n. 45 strutture dirigenziali, così come risultanti dalla DGR n. 288/2020, che sono divenute operative dal 1 maggio 2020. Con la medesima decorrenza, la Giunta regionale ha deciso in merito al conferimento degli incarichi dirigenziali afferenti i nuovi assetti organizzativi, DGR n. 324 del 30/04/2020, con gli ulteriori interventi di cui alla DGR n. 370/2020 e con DGR n. 484/2020.

Unitamente alla definizione dei nuovi assetti delle strutture dirigenziali la Giunta regionale ha dato mandato all'Assessore Paola Agabiti al fine del monitoraggio dei nuovi assetti organizzativi, previsto entro il 31 gennaio 2021, riferendo entro il 30 settembre 2020, in merito alla prima fase di operatività, tenuto prevalentemente conto della situazione di emergenza da COVID 19 in corso e del conseguente impatto sulle politiche e sulle attività, proponendo eventuali misure/interventi correttivi e di miglioramento, ai fini delle conseguenti valutazioni e decisioni da parte della Giunta regionale.

In occasione della adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 – 2022, con la DGR n. 678 del 30 luglio 2020, sono già state rappresentate le esigenze di prevedere uno specifico presidio di funzioni di livello dirigenziale per assicurare la pianificazione e il coordinamento generali dei fondi esterni nazionali e europei, per ottimizzare i risultati attesi dall'impiego delle risorse finanziarie esterne e per la migliore allocazione delle stesse, tanto più alla luce del contesto socio economico scaturito dall'emergenza da COVID 19, in vista della gestione dei fondi post emergenza e per cogliere le nuove opportunità a livello nazionale ed europeo, derivanti dalle nuove linee di finanziamenti per la realizzazione di nuovi progetti ed interventi; parimenti è stata rappresentata l'esigenza di prevedere un presidio specifico di livello dirigenziale per le funzioni di project e risk management per l'impiego strategico delle risorse esterne e per supportarne l'attuazione. Entrambe le funzioni si connotano per la trasversalità rispetto ai ruoli organizzativi già esistenti e per la finalità di indirizzo e controllo su una pluralità di attività/progetti afferenti le diverse articolazioni e competenze. Altra esigenza è stata posta per quanto attiene la previsione di uno specifico presidio di livello dirigenziale dedicato alle funzioni di indirizzo e controllo delle società partecipate. Dette esigenze sono state ribadite e ulteriormente definite, anche sotto il profilo delle conseguenti procedure di reclutamento specificamente individuate, con la DGR n. 856 del 29/09/2020 ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 - 2022 - DGR n. 678/2020 - Ulteriori determinazioni".

In particolare, con la DGR n. 856/2020 è stato previsto, ad integrazione del Piano dei fabbisogni 2020 – 2022, che a seguito dell'istituzione dei nuovi servizi per il presidio di funzioni dirigenziali emergenti, afferenti ambiti di intervento strategici, così come rilevato con la DGR n. 678/2020, saranno attivate apposite procedure di reclutamento a tempo determinato per dirigente esterno, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della LR n. 2/2005, per idonee figure professionali, come di seguito declinate:

UNITÀ	PROFILO
1	Esperto in funzioni di pianificazione e coordinamento fondi
1	Esperto in funzioni di project e risk management
1	Esperto in politiche di governo indirizzo e controllo di società partecipate

In attuazione delle suddette decisioni si sottopone alla Giunta regionale la riconfigurazione degli assetti organizzativi dirigenziali attraverso l'istituzione di tre nuovi servizi, le cui funzioni e competenze sono declinate nelle rispettive declaratorie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, così come da proposta della Direzione Risorse, Programmazione, turismo, cultura, pervenuta con nota e-mail del 27 ottobre 2020.

Per quanto riguarda l'allocazione nel sistema organizzativo delle funzioni e attività ascritte ai nuovi servizi, che si connotano per la trasversalità rispetto ai ruoli organizzativi già esistenti e per la finalità di indirizzo e controllo su una pluralità di attività/progetti afferenti una pluralità di strutture, si propone, sulla base degli indirizzi forniti dall'Assessore Paola Agabiti, di ricondurle nell'ambito della Direzione Risorse Programmazione Cultura Turismo, in ragione della corrispondenza con la mission della medesima Direzione.

Tenuto conto della proposta organizzativa suddetta, sono state altresì graduate e classificate le strutture di nuova istituzione, in conformità alla metodologia adottata con DGR n. 140/2020, con attribuzione della fascia di graduazione espressamente riportata per ciascuna nell'ambito della rispettiva declaratoria di cui all'Allegato A. Le schede relative alla valutazione delle posizioni dirigenziali medesime sono state sottoposte alla Direzione regionale di riferimento, ai fini della verifica della coerenza tra la configurazione organizzativa progettata e la corrispondente graduazione attribuita con conseguente validazione per sottoporre gli esiti all'approvazione della Giunta regionale.

Per quanto attiene l'efficacia dell'intervento di riconfigurazione organizzativa proposto occorre dare prioritariamente seguito alle procedure di reclutamento e prevederne la messa a regime in relazione alla attuazione delle azioni di reclutamento previste, che dovranno pertanto essere attivate sollecitamente e svolte nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. In relazione all'attuazione delle procedure di reclutamento, potrà quindi essere definita, con successivo atto la decorrenza della messa a regime delle nuove strutture subordinatamente e contestualmente alla revisione delle strutture dirigenziali esistenti limitatamente a quelle attualmente operanti negli stessi ambiti e settori di intervento dei nuovi servizi, al fine di dare coerenza e organicità ai nuovi assetti, evitando duplicazioni e frammentazione nella allocazione delle funzioni e attività tra i Servizi.

Per le strutture in argomento dovrà altresì essere definita coerentemente la rispettiva articolazione di II livello, unitamente alla riorganizzazione complessiva degli assetti delle posizioni organizzative, tenuto conto dei limiti numerici complessivi posti con la DGR n. 699/2020.

Per quanto attiene la procedura di reclutamento per le figure dirigenziali richieste, con la DGR n. 856/2020, è stato stabilito di procedere con apposite procedure di reclutamento a tempo determinato per dirigente esterno, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della LR n. 2/2005, per idonee figure professionali.

Si precisa che il ricorso all'applicazione della disposizione dell'art. 11, comma 4, della LR n. 2/2005 avviene quindi sul presupposto delle scelte operate in sede di programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, con la DGR n. 678/2020, successivamente modificata ed integrata con la DGR n. 856/2020, anche in considerazione della peculiare situazione della consistenza dell'organico della Giunta regionale per quanto attiene il personale di qualifica dirigenziale, sulla

base delle esigenze complessivamente considerate e riconducibili all'intero assetto organizzativo dell'ente, caratterizzato da una particolare criticità sotto il profilo della disponibilità di risorse interne per la copertura delle posizioni dirigenziali esistenti. Peraltro l'istituzione delle nuove strutture assume sotto il profilo organizzativo il carattere di un intervento innovativo con il quale si intende realizzare un novo assetto delle funzioni di indirizzo e controllo delle società partecipate, enti e agenzie strumentali e delle funzioni di pianificazione e coordinamento dei fondi, per tendere all'ottimale impiego delle risorse esterne e ad implementare a tale scopo anche funzioni nuove di project e risk management, da cui anche la previsione della specifica modalità di copertura delle posizioni stesse. Si richiama a tal fine l'art. 11, commi 4, della LR n. 2/2005, come di seguito riportato:

"Art. 11
Incarichi dirigenziali.

..... (omissis)

4. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere conferiti, entro il limite del dieci per cento della dotazione organica della dirigenza, anche a dirigenti esterni all'amministrazione regionale. Tali incarichi sono conferiti a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, in possesso del diploma di laurea, che abbiano svolto attività nel settore pubblico o privato per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali.

..... (omissis)

6. Le modalità e i termini per il conferimento dell'incarico sono definiti con i regolamenti di cui all'articolo 3."

L'incarico di dirigente esterno a tempo determinato quindi ai sensi del comma 4 può essere conferito, nel rispetto della percentuale prevista dall'art. 11, commi 4 della LR 2/2005 nonché dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i (limite del dieci per cento della dotazione organica della dirigenza per il conferimento di incarichi a tempo determinato) a dirigenti esterni o anche a professionisti che nel settore pubblico o privato abbiano svolto funzioni dirigenziali per almeno 5 anni. Sotto il profilo della procedura da utilizzare per l'individuazione della professionalità richiesta, si richiamano gli artt. 13 e 10 del Regolamento regionale n. 6 del 19.03.2010 "Regolamento dei concorsi", che dettano disposizioni per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti, nei casi e limiti stabiliti dalla LR n. 2/2005, secondo procedura selettiva semplificata, regolata da criteri di scelta idonei all'accertamento della professionalità richiesta, nel rispetto dei principi di economicità e celerità di espletamento della relativa procedura.

Al riguardo si riportano gli artt. 13 e 10, del Regolamento regionale n. 6/2010, "Regolamento dei concorsi", che dettano disposizioni per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti, nei casi e limiti stabiliti dalla LR n. 2/2005:

Art. 13

Norme per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato.

1. La Giunta regionale può assumere dirigenti a tempo determinato nei casi e nei limiti stabiliti dalla L.R. n. 2/2005 e successive disposizioni attuative.

2. L'individuazione dei dirigenti da assumere ai sensi del comma 1, avviene tramite le procedure di cui all' articolo 5, mediante criteri di scelta finalizzati all'accertamento della professionalità.

3. Per posizioni dirigenziali relative ad aree professionali specialistiche, il bando di concorso può richiedere, come indicato nell'Allegato F), specifici requisiti culturali e professionali e/o particolari tipologie di titoli di studio, nel rispetto dei titoli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale.

Art. 10

Selezione.

1. La selezione costituisce una tipologia di procedura semplificata rispetto al concorso che si realizza, nel rispetto di quanto previsto nel presente Titolo, mediante criteri di scelta finalizzati all'accertamento della professionalità richiesta ed ispirati a principi che assicurino economicità e celerità di espletamento

espletamento delle procedure.

2. Mediante la selezione di cui al comma 1 può essere assunto a tempo determinato il personale dirigenziale, nei termini di cui all' articolo 13, e delle categorie professionali.”.

In base all'art. 25 del Regolamento di Organizzazione (DGR n. 108/2006 e s.m.i.) gli incarichi dirigenziali, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge di organizzazione, possono essere conferiti nel limite del 10% della dotazione organica della dirigenza, previa verifica dell'assenza di adeguate professionalità interne, anche a dirigenti esterni all'amministrazione. Gli incarichi sono conferiti a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale in possesso di diploma di laurea conseguito in corso di durata almeno quadriennale del vecchio ordinamento o laurea specialistica, che abbiano svolto attività nel settore pubblico o privato per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, previa pubblicizzazione.

Si evidenzia altresì che, per quanto attiene i requisiti di accesso alla procedura selettiva in esame, fermo restando il requisito del possesso del diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario o laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario e dell'esperienza almeno quinquennale in funzioni dirigenziali, data la complessità delle strutture in argomento, con attribuzione di funzioni particolarmente caratterizzate per strategicità, e anche, per alcune delle nuove strutture, da innovatività e trasversalità e ad elevato impatto ai fini della realizzazione delle politiche di governo della Giunta regionale, si ritiene che la procedura selettiva pubblica debba prevedere specifici requisiti di accesso, sotto il profilo della specializzazione ed esperienza professionale e adeguati criteri di valutazione dei candidati, che dovranno essere adeguatamente valutati e proposti dalla Direzione regionale competente.

Per quanto attiene la situazione dell'organico della dirigenza, nel corso del 2020 si continuano a registrare uscite di personale per collocamento a riposo e altre sono quelle ad oggi previste per il 2021, così come è stato già rappresentato in sede di programmazione dei fabbisogni di personale (DGR n. 678/2020) e la compensazione, anche in misura parziale, rispetto alle uscite previste, richiede l'attuazione delle diverse azioni programmate (DGR n. 856/2020) con i tempi tecnici richiesti dall'espletamento delle procedure di reclutamento. In particolare, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure concorsuali pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato, ancora da attivare, secondo l'ordine di priorità dato per l'attuazione del Piano dei fabbisogni di personale dalla Giunta regionale (DGR n. 856/2020) si stima che, a fronte delle esigenze già emergenti a causa delle numerose posizioni vacanti, coperte con incarichi *ad interim*, si potrà procedere all'assunzione solo nel corso del 2021 avanzato, in base alle necessità delle diverse strutture.

Il quadro generale degli assetti dirigenziali, si presenta quindi particolarmente critico, sotto il profilo organizzativo e funzionale, posto che a fronte di 45 posizioni dirigenziali caratterizzanti il nuovo modello organizzativo vigente dal 1 maggio 2020 (DGR n. 288/2020) ben n. 10 posizioni sono ricoperte con incarichi *ad interim* e per n. 1 posizione è stato disposto l'esercizio sostitutivo da parte del Direttore regionale di riferimento. In tale situazione generale si deve sottolineare la particolare sofferenza delle strutture della Direzione Salute e Welfare che scontano un progressivo depauperamento di risorse, dovute ad una particolare incidenza del turn over del personale a fronte della mancata compensazione e ricambio di figure anche e *in primis* di livello dirigenziale.

A tale riguardo si rappresenta con la tabella riepilogativa seguente la situazione delle strutture della Direzione stessa, da tempo ulteriormente gravate e in misura sempre maggiore dalla gestione anche delle funzioni e attività straordinarie legate all'emergenza in atto da COVID – 19.

Direzione regionale Salute e Welfare		
STRUTTURA DIRIGENZIALE	RESPONSABILE	NOTE
SERVIZIO: Servizio amministrativo e Risorse umane del SSR	Luca Conti ad interim	
SERVIZIO: Reingegnerizzazione dei processi e sanità digitale	Mirella Castrichini	
SERVIZIO: Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende Sanitarie	Angelo Cerquiglini ad interim	In quiescenza dall'1/12/2020
SERVIZIO: Programmazione economico finanziaria delle aziende sanitarie	Adele Lamoglie ad interim	
SERVIZIO: Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale, Mobilità sanitaria, Sistema tariffario.	Paola Casucci ad interim	
SERVIZIO: Programmazione sanitaria, Assistenza ospedaliera, Assistenza territoriale, Integrazione socio-sanitaria. Valutazione di qualità e progetti europei	Paola Casucci	
SERVIZIO: Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare	Angelo Cerquiglini	
SERVIZIO: Farmaceutica, Nuove tecnologie, Dispositivi medici	Alessandro Maria Vestrelli ad interim	
SERVIZIO: Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore	Alessandro Maria Vestrelli	In quiescenza dall'1/01/2022

Con nota prot. n. 187497/2020, la Direzione regionale Salute e Welfare, ha specificato i requisiti professionali richiesti per l'attivazione delle procedure di avviso pubblico finalizzate al trasferimento di figure dirigenziali da altra p.a., ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001, così come già previste ex DGR n. 856/2020, per il Servizio Amministrativo e risorse umane del SSR, il Servizio Programmazione economico – finanziaria delle aziende sanitarie, il Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e sicurezza alimentare, tutti attualmente ricoperte ad interim. Le suddette procedure sono state conseguentemente attivate tramite adozione degli avvisi pubblici ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e si stima che possano essere concluse entro il mese di dicembre prossimo.

Con la medesima nota la Direzione ha rappresentato l'urgenza di garantire adeguati presidi alle funzioni assegnate alla Direzione stessa attraverso il ricorso a comandi provvisori di personale del ruolo dirigenziale delle Aziende sanitarie e di altri enti del SSR, ovvero strumentali della Regione operanti anche in ambito sanitario. considerata la nuova situazione emergenziale che l'attuale

impennata dell'epidemia da Covid 19 impone e dato atto che oltre la metà delle strutture dirigenziali assegnate con DGR 288/2020 sono coperte *ad interim*, cui a brevissimo si aggiungerà il collocamento a riposo del Dott. Angelo Cerquiglini, titolare di n. 2 servizi, richiamando le procedure concorsuali previste per gli altri servizi ricoperti ad interim per i quali si rinvia altresì ad ulteriori interlocuzioni.

Nella tabella soprariportata sono elencate anche le altre strutture ad oggi ricoperte ad interim, per le quali non sono state attivate le procedure di mobilità, previste con la DGR n. 856/2020, con appositi avvisi pubblici ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001: il Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle aziende sanitarie, il Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale, mobilità sanitaria, Sistema tariffario e il Servizio Farmaceutica, Nuove tecnologie, Dispositivi medici.

Si rappresenta in proposito che l'istituto del comando, consente l'utilizzazione temporanea di personale di altra p.a., per motivate esigenze organizzative e per una durata temporanea, che ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 non può superare il limite di tre anni. Trattasi di una modalità che non impegna in modo definitivo l'organico della Giunta regionale e lascia impregiudicate le azioni di reclutamento già programmate con la DGR n. 856/2020, attraverso l'espletamento, nei tempi tecnici necessari, di procedure concorsuali pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato delle unità di personale dirigenziale previste. Date le condizioni organizzative esistenti e la situazione di emergenza in atto, tenuto conto della proposta della Direzione Salute e Welfare, potrebbe farsi riferimento all'organico dirigenziale, delle aziende sanitarie e di altri enti del SSR, ovvero anche di enti strumentali regionali operanti anche in ambito sanitario, per verificare le disponibilità di idonee figure professionali di qualifica dirigenziale. Potrebbe procedersi, tramite apposito avviso pubblico per interpellare il personale interessato presso detti enti al comando presso le specifiche strutture della Direzione Salute e Welfare della Giunta regionale. Sulla base delle disponibilità raccolte, potranno essere quindi individuate, con criteri oggettivi e predefiniti di professionalità ed esperienza, le figure idonee, da parte della Direzione competente, per l'attivazione di comandi, ferma restando l'assenso dell'ente di appartenenza, finalizzati ad assicurare il presidio delle funzioni necessarie, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali a tempo indeterminato previste nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 – 2022 ai sensi della DGR n. 856/2020.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

- 1) Di dare atto delle esigenze emerse, in fase di monitoraggio del nuovo assetto organizzativo dirigenziale avviato il 1^a maggio u.s., anche in considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID 19 in corso e del conseguente impatto sulle politiche e sulle attività;
- 2) Di istituire, confermando le esigenze già rilevate con DGR n. 856/2020, le nuove strutture dirigenziali, a presidio di funzioni emergenti afferenti ambiti di intervento strategici nell'ambito della Direzione Risorse, programmazione, cultura, turismo, con indicazione della denominazione, declaratoria delle funzioni e classificazione di ciascuna posizione, conformemente alle disposizioni di cui alla DGR n. 140/2020, così come risultanti dall'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di dare mandato al Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane di attivare apposite procedure di selezione pubblica per dirigente esterno a tempo determinato, ex art. 11, comma 4, della LR n. 2/2005, e con le modalità procedurali ex artt. 10 e 13 del Regolamento regionale dei concorsi n. 6/2010, tramite valutazione dei titoli e colloquio, per l'assunzione di apposite figure di dirigente esterno, sulla base dei requisiti specifici di esperienza e specializzazione professionale da definirsi con la Direzione regionale competente, in relazione alla specificità delle posizioni da ricoprire;
- 4) Di stabilire con successivo atto, all'esito delle procedure di reclutamento di cui al punto precedente, la decorrenza dell'operatività delle strutture di cui all'Allegato A) dando mandato al Servizio Organizzazione amministrazione e gestione delle risorse umane di predisporre la proposta di revisione e adeguamento delle strutture dirigenziali attualmente operanti negli stessi ambiti e settori

di intervento, laddove necessario, per assicurare la coerenza organizzativa e l'organicità nell'allocazione delle funzioni, evitando duplicazioni di competenze e frammentazione di attività tra i Servizi;

5) Di prevedere, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto e della particolare situazione organizzativa e funzionale della Direzione Salute e Welfare, ad integrazione della DGR n. 856/2020, l'attivazione di appositi comandi di natura provvisoria, ex art. 30, comma 2 – sexies del D. Lgs. n. 165/2001, della durata di 18 mesi, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di personale dirigenziale, rivolti al personale di qualifica dirigenziale delle aziende sanitarie e di altri enti del SSR, ovvero anche di enti strumentali regionali operanti anche in ambito sanitario, per il Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle aziende sanitarie, il Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale, mobilità sanitaria, Sistema tariffario e il Servizio Farmaceutica, Nuove tecnologie, Dispositivi medici, dando mandato al Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane di procedere tramite apposito avviso pubblico, ferma restando la valutazione ad opera della Direzione competente delle professionalità disponibili e ferma restando l'acquisizione dell'assenso da parte degli enti di provenienza del personale interessato;

6) di dare mandato al Servizio Organizzazione amministrazione e gestione delle risorse umane di comunicare il presente atto alle OO.SS.;

7) di trasmettere il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 30 gg dalla adozione dello stesso, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, secondo le modalità di cui all'art. 60 del medesimo decreto;

8) di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 33/2013

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/10/2020

Il responsabile del procedimento
- Fabiola Marsilio

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 28/10/2020

Il dirigente del Servizio
Organizzazione, Amministrazione e
Gestione delle risorse umane

Ing. Stefano Guerrini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 28/10/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
- Carlo Cipiciani
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 28/10/2020

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
